

TITOLO QUARTO

DEL REGOLAMENTO DI CORSA

CAPO 1

Disposizioni preliminari e generali

Art.60 -Se le condizioni del campo di regata lo permettono e non sia disposto che le gare si svolgano con un limite massimo di concorrenti, i partecipanti possono essere fatti partire su una sola linea.

In caso diverso verranno fatte partire due o più batterie con un numero non maggiore di concorrenti, per ciascuna, di quanti saranno ammessi in finale.

Se le batterie così formate saranno in numero uguale o maggiore degli equipaggi ammessi in finale dovranno aver luogo le semifinali ed eventualmente i quarti di finale, ecc.

Art.61-La formazione delle batterie, spetta al Comitato delle Regate od al Consiglio delle regate (art.20 punti e) - f)). La ripartizione dei concorrenti nelle singole batterie e rispettivamente nelle semifinali e quarti di finale avverrà per estrazione a sorte.

Risultando iscritti in una gara due o più equipaggi di un soggetto affiliato o di una nazione, gli stessi dovranno prima del sorteggio essere attribuiti a differenti batterie.

Le gare per le quali il programma prevede recuperi, si svolgeranno secondo le norme adottate dalla F.I.S.A. (vedi allegato "C" e - per i Campionati - vedere artt. 92 e seguenti).

Art.62-Le batterie, i recuperi e le semifinali si correranno nei giorni precedenti la finale; eccezionalmente potranno farsi correre al mattino stesso delle gare, purchè non si disputino più di due prove della medesima gara nello stesso giorno compresa la finale.

Saranno ammessi:

- a) se il numero delle batterie è della metà od inferiore alla metà del numero degli ammessi in finale, i primi due di ogni batteria ed eventualmente, a seconda dei posti disponibili, i terzi od il terzo che avrà segnato il miglior tempo;
- b) se il numero delle batterie è superiore alla metà ma inferiore al numero degli ammessi in finale, solo i primi di ogni batteria, completando il numero dei finalisti mediante una o più batterie di recupero, cui saranno ammessi i migliori classificati dopo il primo di ciascuna batteria. Verificandosene l'opportunità potranno anche a questo comma essere applicate le disposizioni del successivo comma c);
- c) se il numero delle batterie fosse pari o superiore a quello degli ammessi in finale, si dovranno effettuare le semifinali e, se necessario, i quarti di finale; il numero dei partecipanti alle semifinali, eventualmente ai quarti di finale, dovrà essere stabilito caso per caso; effettuate le batterie di inizio, la composizione delle successive deve essere formata dalla Giuria, evitando, per quanto è possibile, che ogni equipaggio si incontri con gli stessi avversari.

Art.63-Riducendosi a seguito di ritiri il numero complessivo dei componenti le batterie ad un numero uguale o inferiore agli ammessi in finale, le batterie saranno soppresse.

Riducendosi i concorrenti di una delle batterie, dei recuperi e semifinali al numero ammesso in finale, essi non potranno essere dispensati dal percorso e saranno eliminati:

- a) gli equipaggi che avranno segnato un tempo superiore al miglior tempo fatto registrare dagli equipaggi eliminati nelle altre batterie, recuperi e semifinali quando lo specchio d'acqua e le condizioni meteorologiche permettono il confronto cronometrico;
- b) diversamente l'equipaggio ultimo arrivato in ciascuna batteria, recupero o semifinale.

I concorrenti che non parteciperanno a tutte le fasi della gara saranno ritenuti ritirati a tutti gli effetti.

Art.64-In caso di maltempo o di qualsiasi altra causa che impediscano il regolare svolgimento delle gare, il Giudice Arbitro, sentito il Consiglio delle Regate, potrà rinviare le gare fino a tutto il giorno successivo.

Rinvii più lunghi potranno essere adottati soltanto con l'autorizzazione del Consiglio Federale purchè tutti i soggetti affiliati concorrenti, consenziente l'Arbitro, si accordino per una data posteriore, salvo la limitazione prevista all'art. 17.

CAPO 2

La Partenza

Art.65-Gli equipaggi al completo dovranno trovarsi in postazione di partenza con la divisa uniforme accreditata e con i contrassegni di cui all'art. 41, almeno due minuti prima dell'ora fissata nel programma. Lo Starter può indirizzare un avvertimento all'equipaggio che si presenta in ritardo alla partenza penalizzandolo come se abbia provocato una falsa partenza; agli equipaggi penalizzati con la "yellow card" ricorderà che pena l'esclusione non possono fare false partenze.

Nel caso di ritardi ingiustificati e quando l'equipaggio non abbia fatto provvedere ad avvertire lo Starter questi può escluderlo dalla gara.

Il Giudice Arbitro deve multare di 25 euro gli equipaggi che non indossino la divisa o ne indossino una non decente e uniforme o siano privi dei contrassegni.

I concorrenti controllati dallo Starter, si disporranno ai posti loro assegnati dal sorteggio dei numeri d'acqua, cominciando dal numero 1, che si disporrà alla estrema sinistra dello Starter ed a scalare verso destra si sistemeranno gli equipaggi con il numero 2, 3 e così via, occupando tutte le corsie sorteggiate, salvo la facoltà dello Starter di distanziare maggiormente gli equipaggi nel caso in cui questi siano in numero inferiore ai posti disponibili o di spostarli a destra o a sinistra per porli tutti in uguali condizioni.

Art.66-Il Giudice di partenza e/o l'Allineatore si troveranno sulla linea di partenza, l'Allineatore posizionerà i concorrenti con la prua delle imbarcazioni allineate. Il Giudice di partenza darà il segnale dell'allineamento raggiunto alzando la bandiera bianca, che abbasserà ogni qualvolta l'allineamento si perde.

Se si verificano problemi tecnici alla imbarcazione o al materiale nautico (remi, scalmi etc.) l'equipaggio potrà segnalarlo facendo alzare la mano all'atleta di prua, se è in corso l'appello finale lo Starter non ne terrà conto completando le procedure e dando la partenza.

L'equipaggio con il problema tecnico resterà fermo richiamando l'attenzione del Giudice di percorso che fermerà la gara.

Nel caso in cui il Giudice di partenza constata una falsa partenza, ne informa lo Starter sventolando la bandiera rossa comunicando il nominativo dell'equipaggio o degli equipaggi responsabili, suonando anche la campana

Art.67-Lo Starter di norma dovrà trovarsi dietro le imbarcazioni al centro del campo di gara, nel caso che l'Ausiliare abbia le funzioni di Giudice di partenza/Allineatore e di Starter dovrà sistemarsi lateralmente al campo di gara in linea con il traguardo di partenza.

Dopo l'appello degli equipaggi in gara e la sistemazione nelle rispettive corsie, provvederà ad un ulteriore rapido appello e, constatato l'allineamento, bandiera bianca innalzata dal Giudice di partenza, lo Starter rivolgerà agli equipaggi il comando di avvertimento "ATTENZIONE" e quindi innalzerà la propria bandiera rossa e darà successivamente alla voce, il segnale di "VIA" abbassando contemporaneamente e lateralmente la bandiera rossa.

La procedura di partenza si interromperà nel caso di rottura dell'allineamento segnalato sempre dal Giudice di partenza.

Constatata una falsa partenza il Giudice di partenza deve entro i primi 100 metri di percorso (zona di Partenza) fermare la gara sventolando la bandiera rossa e suonando la campana richiamare immediatamente gli equipaggi per una nuova partenza. Il Giudice di percorso ha sempre la facoltà di fermare la corsa; egli ordinerà qualsiasi arresto agitando la bandiera rossa e suonando la campana.

Art.68-Nelle partenze irregolari lo Starter ammonirà l'equipaggio o gli equipaggi che le hanno provocate, attribuendo loro un' ammonizione (cartellino giallo).

L'equipaggio che venisse gravato di due ammonizioni (Yellow card e/o falsa partenza) verrà messo fuori gara e così pure gli equipaggi che non ottemperassero agli ordini dell'Arbitro.

CAPO 3 **Il Percorso**

Art.69-Nessun incidente, non provocato da altri (art. 73) ai canottieri o alle imbarcazioni dà diritto ad alcuno a far sospendere od annullare e ripetere la gara, dopo una partenza regolare.

E' fatta, tuttavia eccezione per il caso in cui l'avaria si produce nella zona di partenza, intendendosi per tale i primi 100mt. dalla linea di partenza; Il Giudice di percorso deciderà in merito, riportando in partenza gli equipaggi esenti da colpa.

Gli equipaggi in gara dovranno mantenere rigidamente la propria rotta, che è la linea retta parallela al lato longitudinale del campo, dal proprio numero d'acqua della partenza al punto corrispondente dell'arrivo.

Ogni deviazione da questa rotta è fatta a rischio e pericolo dell'equipaggio, il quale potrà subire le conseguenze di cui al successivo art. 73 quando il Giudice di percorso abbia a suo insindacabile giudizio tratto la convinzione che tale manovra possa aver danneggiato altri concorrenti.

Art.70-Gli equipaggi, in special modo quelli senza timoniere debbono sapersi dirigere da soli; potranno essere richiamati dal Giudice di percorso qualora deviando dalla propria rotta arrechino danni di scia o comunque di acqua mossa a chi segue, o creino un pericolo di abordaggio, o danno a cose o persone. Il richiamo dovrà essere fatto dal Giudice di percorso pronunciando ad alta voce il nome del soggetto di appartenenza dell'equipaggio portando contemporaneamente la bandiera bianca dal lato dove l'equipaggio stesso deve dirigersi per rientrare nella propria linea d'acqua, mantenendola con il braccio in senso orizzontale e ben fermo.

Il secondo richiamo potrà dare adito a misure disciplinari.

A coloro che sono vicini al Giudice di percorso è fatto assoluto divieto di fare segnali, dare suggerimenti o incoraggiare un equipaggio in gara e ciò a scampo di denuncia agli organi di Giustizia Federale.

Non è permesso a terzi estranei di essere sul motoscafo del Giudice di percorso, con l'esclusione di autorizzati espressamente dal Giudice Arbitro Presidente di Giuria

Art.71-L'abordaggio consiste nell'urto o contatto di remi, imbarcazioni, vogatori o timonieri tra due o più equipaggi concorrenti.

Non si considera abordaggio un contatto tanto lieve da non aver potuto falsare il risultato della gara, a meno che non abbia obbligato uno dei concorrenti a rallentare o fermare la corsa nell'intendimento di evitare l'abordaggio.

Art.72-In caso di abordaggio tra due o più imbarcazioni ne verrà senz'altro attribuita la responsabilità all'equipaggio dell'imbarcazione che per prima ha deviato dalla propria rotta.

Giudicare se vi è stato o meno l'abbordaggio e chi ne porti la responsabilità spetta insindacabilmente al Giudice di percorso

Art.73-In caso di abbordaggio o deviazione (art. 71), come pure di ogni altra causa che sia dovuta tanto a volontà e azione di concorrenti che di estranei ed abbia falsato, sempre a insindacabile giudizio dell'Arbitro, l'esito della gara, e salvo ogni altro provvedimento disciplinare contro i responsabili, il Giudice Arbitro potrà:

a) in caso di responsabilità dei concorrenti:

- 1) far retrocedere nell'ordine di arrivo gli equipaggi che hanno causato l'incidente;
- 2) mettere gli equipaggi responsabili fuori gara e far ripetere la medesima lo stesso giorno od il successivo;
- 3) mettere fuori gara l'equipaggio responsabile mantenendo l'ordine d'arrivo degli altri;

b) per fatto di estranei:

- 1) provvedere come in a) qualora sia provato che gli estranei hanno provocato l'incidente per favorire un equipaggio, nei confronti dell'equipaggio così favorito;
- 2) far ripetere la gara lo stesso giorno od il successivo negli altri casi.

Quando fra due o più equipaggi di un soggetto affiliato partecipanti ad una gara, uno di essi provocasse incidenti gravi durante il percorso, il Giudice di percorso potrà mettere fuori gara tutti gli equipaggi di detto soggetto.

Art.74-La gara dovrà essere ripetuta quando il Giudice Arbitro ritenga che un caso di forza maggiore abbia impedito il suo regolare svolgimento.

In tutti i casi il rifiuto di un concorrente a ripetere una gara equivale a ritiro.

Art.75-I timonieri potranno incitare i propri equipaggi o segnare il tempo soltanto con la voce anche se amplificata.

E' fatto assoluto divieto di aiutare gli equipaggi in gara con imbarcazioni estranee alla corsa, pena la messa fuori gara dell'equipaggio aiutato.

Ove dovesse risultare che tali atti sono stati compiuti per far mettere fuori gara un equipaggio, perchè se ne possa avvantaggiare un altro, quest'ultimo verrà messo fuori gara.

Art.76-Il soggetto affiliato, cui appartiene l'equipaggio che ha cagionato danni o avarie ad imbarcazioni di altri soggetti, dovrà risarcire i danni e le avarie.

Sulle responsabilità si esprimerà Il Giudice Arbitro, che dovrà precisare la natura del danno e riportarla a verbale.

CAPO 4

L'arrivo

Art.77-La linea di traguardo la si considera raggiunta nel momento in cui viene tagliata dalla prua dell'imbarcazione. L'arrivo è valido anche se è avvenuto fuori dalle delimitazioni longitudinali del campo di gara.

Se uno o più vogatori cadono in acqua durante la gara, l'arrivo è valido mentre non lo è se cadrà in acqua il timoniere.

Il Giudice di Arrivo segnalerà ciascun passaggio del traguardo con un segnale acustico

Il Giudice di Arrivo è anche responsabile del servizio di cronometraggio e dovrà controfirmare per la debita regolarizzazione i bollettini dei tempi compilati dai cronometristi.

Il fotofinish dove obbligatorio o presente è prevalente sul parere dei Giudici di Arrivo.
Il suo esame verrà consentito solo al termine delle regate agli interessati previa presentazione di richiesta scritta accompagnata dalla tassa di 25 euro.

Art.78 - In caso di arrivo esattamente simultaneo di due o più imbarcazioni nei primi tre posti, la gara se eliminatória dovrà essere, limitatamente a queste imbarcazioni, ripetuta all'ora fissata dal Giudice Arbitro.

Nel caso di finale o di eliminatória che prevede il passaggio alla fase successiva di tutti gli equipaggi interessati, questi saranno classificati ex-aequo ed i premi previsti saranno sorteggiati.

Il sorteggio non è consentito tra i primi tre arrivati nelle gare di Campionato Italiano (art. 98).

Il rifiuto di un equipaggio di ripetere la gara equivale a rinuncia al premio a favore dell'altro.

Art.79-La decisione del Giudice di Arrivo sull'ordine dei singoli arrivi è insindacabile, salvo il risultato del fotofinish. I Giudici di Arrivo prenderanno nota degli equipaggi che non hanno o hanno con ritardo, tagliato il traguardo.

Art.80-Non appena le imbarcazioni avranno tagliato il traguardo se la gara è stata regolare, il Giudice di percorso lo segnalerà al Giudice di Arrivo alzando la bandiera bianca, in caso contrario alzerà la bandiera rossa che sospenderà temporaneamente la classifica, comunicherà sollecitamente al Presidente di Giuria le sue motivazioni, quest'ultimo deciderà se convalidare la gara o assumere altra decisione.

Art.81-I timonieri al peso dei quali è stato supplito con zavorra (art. 9), devono far constatare al Giudice di Arrivo su richiesta di un componente della Giuria, l'esistenza e la posizione della zavorra.

La mancata constatazione può comportare la messa fuori gara dell'equipaggio; la messa fuori gara può essere inflitta dal Giudice Arbitro anche per irregolarità riscontrate nel peso dei timonieri, degli atleti categoria pesi leggeri o delle imbarcazioni dopo la corsa.

CAPO V

Doping

Art.82- Il doping in qualsiasi forma o maniera è assolutamente proibito, sia in competizione che al di fuori di essa.

L'assunzione di sostanze o l'uso di metodi vietati, da parte degli atleti o di altri soggetti dell'ordinamento sportivo, qualunque sia la qualifica da essi rivestita, comporta l'attivazione del procedimento disciplinare con riferimento alle Norme Sportive Antidoping del C.O.N.I..

All'atto della comunicazione per sottoporsi al controllo, l'atleta sarà a disposizione dell'Ausiliare Giudice Arbitro e del funzionario addetto che provvederà ad accompagnarlo alla sala prelievi.